

Complicato l'accordo su comando Nato. Raid su Misurata

Pubblicato: Mercoledì 23 Marzo 2011

Dopo l'accordo politico tra **Usa, Francia e Gran Bretagna** sulla discesa in campo della **Nato** nelle operazioni militari in Libia, **i rappresentanti dei 28 stati dell'Alleanza sono a Bruxelles** per tradurre l'indicazione in un nuovo schema operativo di comando, che per ora resta un vero e proprio rompicapo. Molte questioni da risolvere per tradurre in pratica il 'ruolo chiave' dell'Alleanza: e la Francia insiste sull'idea di un 'pilotaggio politico' con una 'cabina di regia' che includerebbe la Nato insieme agli altri protagonisti. Il ruolo dell'Italia sbarca invece oggi e domani in Parlamento: i ministri di Esteri e Difesa, Frattini e La Russa, riferiranno sulla missione e chiederanno il voto delle camere. ?In mattinata vertice a Palazzo Madama con i capigruppo di Pdl e Lega su una risoluzione unitaria. Finora gli aerei italiani non hanno usato missili, ribadisce La Russa.??

In una breve apparizione dalla sua residenza-caserma di Bab el Aziziya a Tripoli **Muammar Gheddafi ha arringato una folla di sostenitori**, promettendo una vittoria finale sulle forze della coalizione, e sollecitando gli "eserciti islamici" a schierarsi al suo fianco perché c'è in corso "una nuova crociata scatenata contro l'Islam".

"Queste bombe mi fanno ridere – ha esclamato rivolto ai manifestanti che lo acclamavano – Niente mi fa paura, nessun tiranno mi può spaventare". Questi attacchi sono compiuti da "una manica di nazisti che finiranno nella spazzatura della storia", ha affermato il colonnello, aggiungendo che la "miglior difesa antiaerea è il popolo e Gheddafi è in mezzo al popolo". "Ci sono manifestazioni dovunque contro questo attacco non giustificato – ha ancora detto Gheddafi – che viola la Carta dell'Onu". L'area di Bab el Aziziya – già colpita nel 1986 nei bombardamenti Usa contro il regime libico – è stata centrata da un missile domenica sera.

Oggi le forze della coalizione hanno lanciato due attacchi aerei nella zona dove sono di base le forze fedeli al colonnello libico Muammar Gheddafi, nella città di Misurata, in mano ai ribelli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it